

CACCIA ESTIVA AL CINGHIALE PRESCRIZIONI 2026

Art. 17 LCC, art. 27 RALCC

In giallo sono evidenziate le principali modifiche rispetto al 2025

ISCRIZIONE

La caccia è autorizzata unicamente ai cacciatori che hanno staccato la caccia invernale al cinghiale nel corso dell'anno precedente, ed è gratuita. **L'iscrizione va fatta tramite l'apposito modulo online.**

PERIODO:

La caccia estiva al cinghiale **2026 è aperta nei mesi di giugno e luglio**, tutti i giorni e negli orari indicati nei punti successivi.

GIORNI E ORARI DI CACCIA:

La caccia estiva al cinghiale è autorizzata:

- **dal 1° giugno al 31 luglio 2026;**
- **tutti i giorni.**
- **dalle ore 20:00 fino alle ore 06:00.**
- **La caccia ha inizio lunedì 1° giugno 2026 alle ore 00:00 e termina venerdì 31 luglio 2026 alle ore 06.00.**

La partenza per le zone di caccia, con patente, fucile e munizioni, è permessa alla vigilia di un giorno di caccia dopo le ore 14:00.

CAPI CACCIABILI E NUMERO MASSIMO PER CACCIATORE:

- Nessuna restrizione d'età, sesso e numero.
- È vietata la cattura di cinghiali con marche auricolari e/o collari GPS.

TERRITORIO APERTO ALLA CACCIA ESTIVA

La caccia è aperta in tutti i distretti e nel medesimo territorio ammesso alla caccia alta (art. 44 RALCC), **inoltre del distretto di Mendrisio la caccia è aperta anche nella bandita numero 3 Gole della Breggia e nella bandita numero 6 Valle della Motta.**

Sono inoltre in vigore le seguenti limitazioni di quota:

- Sottoceneri: la caccia è concessa al di sotto dei 1'200 metri di quota;
- Sopraceneri: nessun limite altimetrico.

REGISTRAZIONE ONLINE DEI CAPI ABBATTUTI E POSTI DI CONTROLLO:

Tutti i capi abbattuti devono essere obbligatoriamente registrati online al più tardi 48 ore dopo la cattura sul sito www.ti.ch/caccia, alla voce sportello/Annuncio selvaggina abbattuta. **Saranno eseguiti dei controlli e in caso di tardiva o mancata registrazione, il cacciatore è passibile di contravvenzione.**

POSSIBILITÀ DI CONSEGNA CAPI A RIVERA:

Nel contesto della lotta alla Peste suina africana (PSA), e in particolare della misura preventiva di riduzione dei cinghiali sul territorio cantonale, durante la caccia estiva al cinghiale 2026, ai cacciatori sarà nuovamente offerta l'opportunità di presentare i capi abbattuti presso il punto collettore a Rivera (situato all'interno del Centro istruzione della Protezione civile). Per i cinghiali presentati e considerati idonei al consumo è previsto un compenso per il cacciatore di CHF 4 al chilogrammo (considerando il peso del cinghiale eviscerato e in pelle). Per questi capi, il controllo della Trichinella sarà a carico del Cantone, così come il controllo del cesio nel periodo indicato dall'Ufficio del Veterinario Cantonale. I capi accettati saranno successivamente trasportati in un laboratorio di sezionamento gestito dalle autorità cantonali. È esclusa al momento la modalità consegna-ritiro successivo della carne lavorata. Tutti i dettagli riguardo a luogo e orari del centro di raccolta e i requisiti dei capi idonei al consumo saranno disponibili entro il 15 maggio 2026 su www.ti.ch/caccia.

SICUREZZA E INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ:

- Prima di sparare il cacciatore deve accertarsi che la selvaggina sia cacciabile e sia escluso qualsiasi pericolo per le persone e la proprietà di terzi, ponendo particolare attenzione sulle conseguenze in caso di errori di tiro, colpo di rimbalzo e foratura dell'obiettivo.
- Prima di ogni sparo, il tiratore deve assolutamente verificare la presenza di un parapalle efficace.
- Per tutti i partecipanti a questa caccia è **obbligatorio**, per motivi di sicurezza, indossare indumenti ad alta visibilità (giubbotti, gilet o giacche) dalla partenza al rientro dell'azione di caccia. Attenzione: il solo copricapo non è più ritenuto sufficiente.
- È parte integrante delle presenti disposizioni il documento "4 Regole di sicurezza per l'impiego delle armi da fuoco", i cui principi devono essere applicati in maniera scrupolosa.
- Si rende attento il cacciatore che durante l'esercizio venatorio è fatto obbligo di portare seco le eventuali autorizzazioni d'acquisto del silenziatore e/o d'aggancio del clip-on alla normale ottica da puntamento rilasciate dal competente Servizio armi del Cantone di domicilio.
- Si rende attento il cacciatore che per l'eventuale impiego del silenziatore si deve prevedere un'adeguata taratura dell'arma oltre che acquisire una sufficiente esperienza per poterlo impiegare in totale sicurezza.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI:

L'uso dei veicoli a motore è libero su tutte le strade normalmente aperte alla circolazione stradale.

- La caccia è permessa unicamente dalla postazione fissa sopraelevata in bosco assegnata.
- La postazione è quella assegnata dall'UCP dopo aver inoltrato l'annuncio online.
- È vietata la caccia in movimento o la caccia da una qualsiasi altra postazione diversa da quella assegnata. L'inosservanza di questi divieti è un grave reato che comporta l'immediato ritiro della patente.
- L'arma può essere caricata unicamente in postazione.
- È consentito l'uso di fonti luminose artificiali.
- È autorizzato l'uso di camere termiche e intensificatori di luce residua quale strumenti d'osservazione.
- L'uso di camere termiche e intensificatori di luce residua quali strumenti da puntamento applicati all'arma e unicamente nella variante *Clip-on*, ossia quale dispositivo supplementare da applicare ad una normale ottica da puntamento (sono esclusi quindi i dispositivi integrali da puntamento termico/intensificatore), è ammesso per i cacciatori espressamente formati ("formazione Clip-on" da richiedere al personale dell'UCP) e in possesso dell'autorizzazione di utilizzo in ambito venatorio da parte della Divisione ambiente (in questo caso è l'autorizzazione di caccia estiva al cinghiale) ai sensi del art. 49 cpv. 2 RALCC.

Si evidenzia inoltre che tali cacciatori dovranno ottenere, da parte del competente Servizio armi del Cantone di domicilio, una specifica autorizzazione per l'aggancio del Clip-on alla normale ottica da puntamento.

- l'uso del soppressore di suono/silenziatore in ambito venatorio è ammesso previa autorizzazione da parte della Divisione dell'ambiente (in questo caso è l'autorizzazione di caccia estiva al cinghiale) ai sensi del art. 45 cpv. 2 RALCC.

Si evidenzia che ai sensi della Legge federale sulle armi, gli accessori di armi e le munizioni, del 20 giugno 1997 (LArm), l'acquisto del soppressore di suono/silenziatore è subordinato all'ottenimento dell'autorizzazione del competente Servizio armi del Cantone di domicilio.

- **È autorizzato l'utilizzo di fototrappole e l'adescamento in bosco con un massimo di 200 g di mais/giorno nel periodo che va dal 25 maggio 31 luglio 2026.**
- È permessa la ricerca con eventuale colpo di grazia ad animali feriti (previo annuncio sulla segreteria telefonica del circondario corrispondente, vedi lista in calce). La ricerca deve essere fatta indossando un capo ad alta visibilità e con una fonte luminosa sempre accesa. A ricerca terminata informare sull'esito sempre sulla segreteria telefonica.

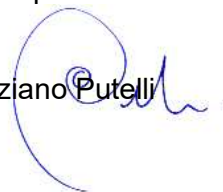
Per il resto valgono le stesse prescrizioni applicate durante la caccia alta (RALCC dell'11 luglio 2006, modifiche 27 giugno 2025).

Numeri telefonici per l'annuncio di ricerca con eventuale colpo di grazia ad animali feriti

Segreteria telefonica per i distretti di Lugano e Mendrisio:	091 815 42 51
Segreteria telefonica per il distretto di Locarno:	091 816 16 98
Segreteria telefonica per il distretto di Bellinzona:	091 814 87 51
Segreteria telefonica per i distretti di Riviera e Blenio:	091 871 10 20
Segreteria telefonica per il distretto di Leventina:	091 816 39 91

PER L'UFFICIO CACCIA E PESCA
Il Capoufficio

Tiziano Putelli



Allegati: 4 Regole di sicurezza per l'impiego delle armi da fuoco

4 Regole di sicurezza per l'impiego delle armi da fuoco

1. Tutte le armi sono da considerare sempre cariche.

Non esistono eccezioni. Di conseguenza bisogna sempre agire con la massima serietà e concentrazione. Gli incidenti succedono spesso con le armi che si credono scariche.

2. Mai puntare l'arma su un animale che non si vuole abbattere, o peggio ancora su una persona.

L'inosservanza di questa regola è la causa principale della maggior parte degli incidenti con armi da fuoco. Se qualcuno infrange questa regola e viene ripreso, la risposta abituale è *"la mia arma è scarica"*. Ricordarsi quindi: tutte le armi sono sempre da considerare cariche.

3. Tenere l'indice fuori dal grilletto fintanto che il dispositivo di mira non è sull'obiettivo.

Un riflesso umano innato è quello di contrarre la mano in situazione di stress. La forza esercitata da una persona presa di soprassalto può raggiungere i 20 kg. Se l'indice si trova sul grilletto, ne può derivare una partenza involontaria del colpo. Il tempo necessario per piazzare l'indice sul grilletto è in ogni caso più breve di quello utilizzato per allineare il dispositivo di mira. Dunque, il tiratore non perde tempo e guadagna sicurezza.

4. Essere sicuro del proprio obiettivo.

Sempre identificare con certezza il proprio obiettivo prima di sparare, ponendo particolare attenzione sulle conseguenze in caso di colpo di rimbalzo, errori di tiro e foratura dell'obiettivo. Prima di ogni sparo, il tiratore deve assolutamente verificare la presenza di un parapalle efficace. Il tiratore è responsabile di ogni colpo che spara.